

RogNews

FOURTH EDITION - APRIL

ADOLESCENZA

“Battiti e Vento.

Un cuore che corre, cambia la voce...

Un'ansia improvvisa.

Sogno gigante e dubbio profondo

Cerchiamo noi stessi girando nel

Mondo.

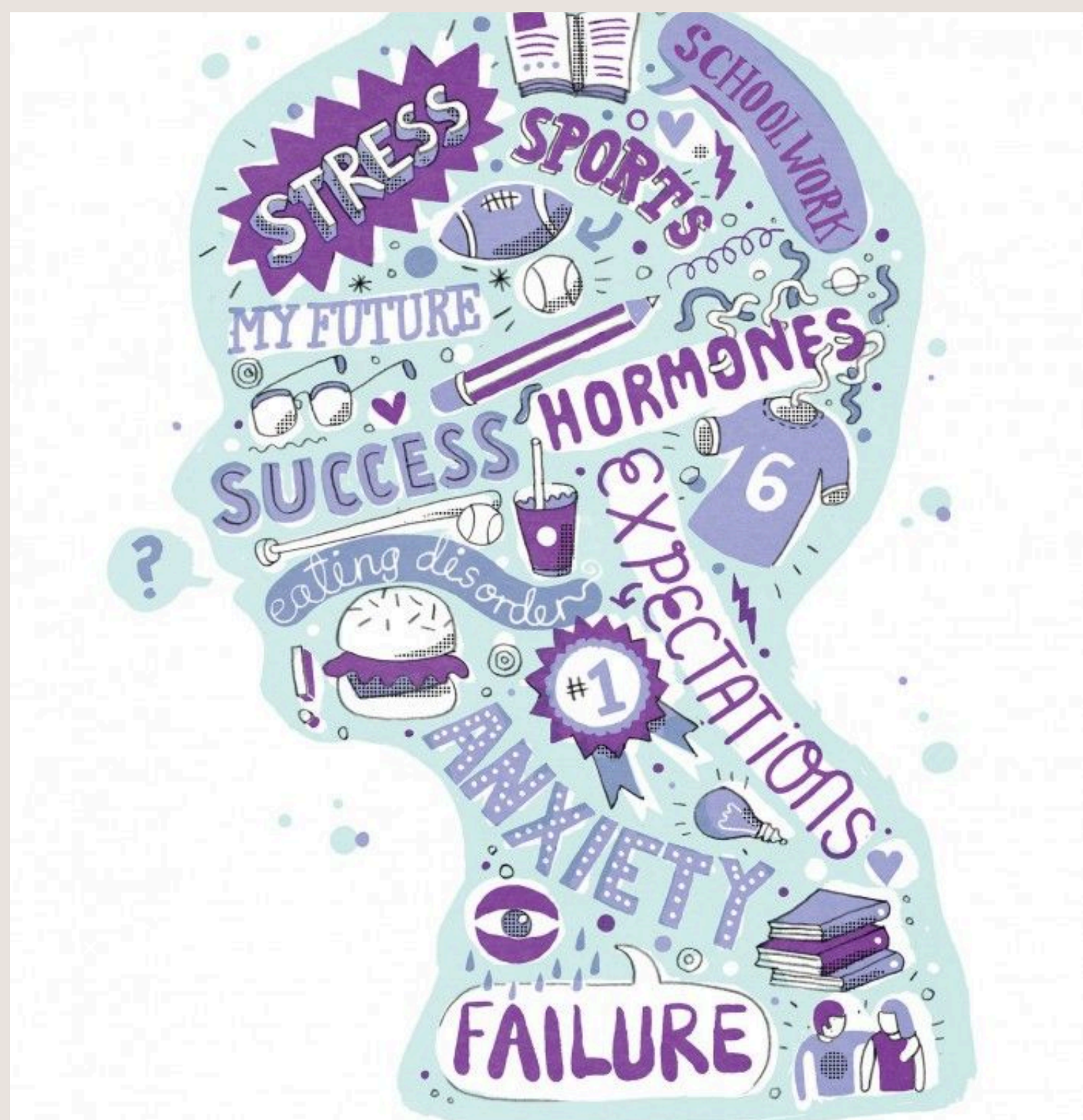
Siamo promesse

Scritte sul muro

Un ponte sospeso verso il futuro.

Ribellione e nostalgia:

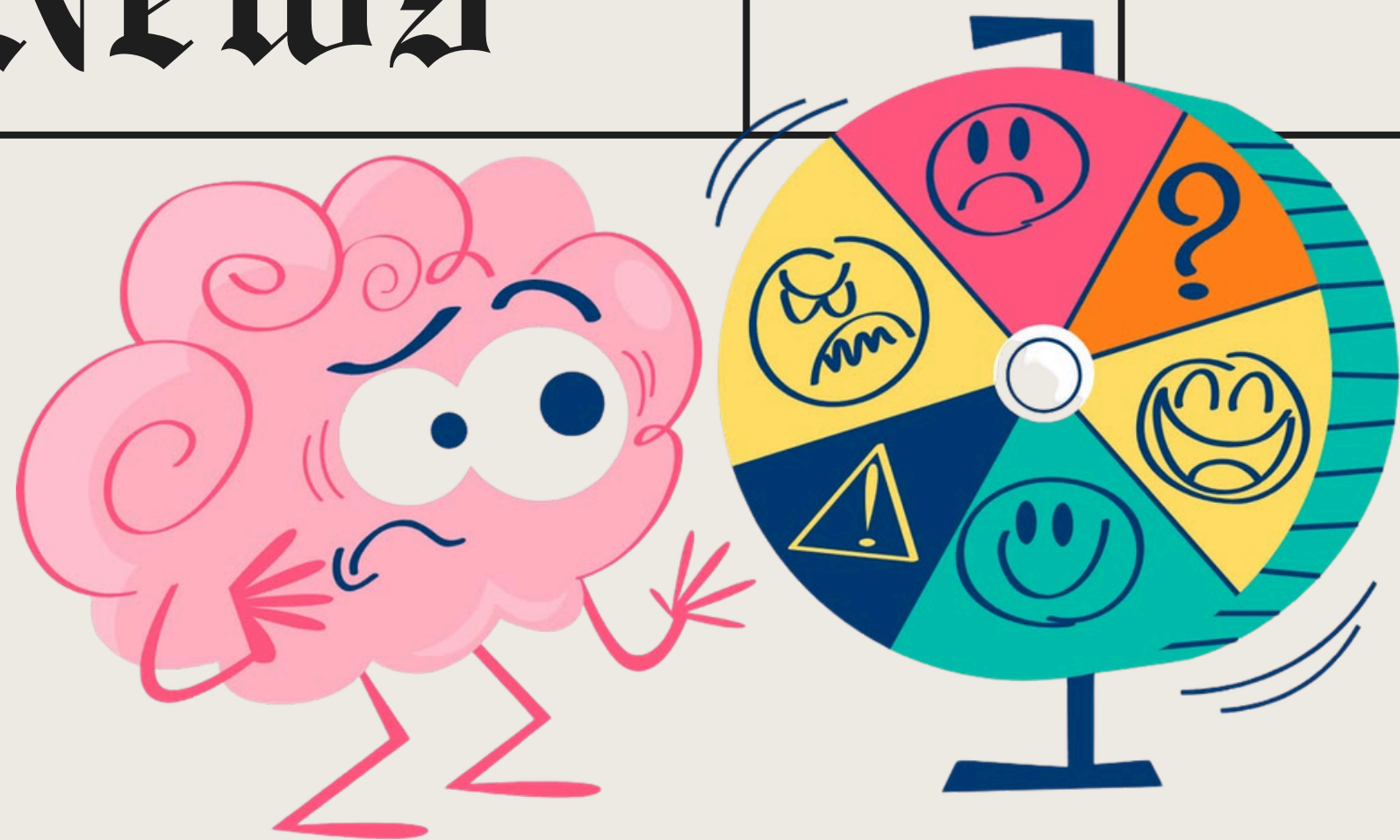
Folle magia”.



L'angolo dell'arte



L'Adolescenza: una guida da imparare



Cos'è l'adolescenza? Non certo la fine di tutto, ma nemmeno l'inizio. Non è propriamente nemmeno una terra di mezzo: sarebbe riduttivo percepirla, come si fa spesso, come una mera transizione. È una fase della vita che, come ogni altra, vanta caratteristiche proprie. Si potrebbe dire che sia perfino la più importante. L'adolescenza è la nascita dell'individuo. Se nell'infanzia siamo come argilla che si adatta e si rimpasta costantemente, da adulti siamo ormai bene o male consci della nostra forma.

L'adolescenza è il momento del dubbio, delle infinite possibilità che devono, infine, convergere in una realtà. E ogni volta che la nostra forma va cambiando, definendosi a poco a poco, ogni realtà che viene esclusa solleva grida di dolore nell'animo mutilato. Quelle grida sono il motivo della nostra irrequieta, costante guerra interiore contro il mondo che ci leviga e ci erode.

Scegliere. Voler scegliere, dover scegliere. Questo cambia. Veniamo posti per la prima volta davvero, senza preparazione né conforto, davanti ai grandi “SE”. E il più grande “SE” riguarda la nostra identità, che dobbiamo imparare a riconoscere e cercare negli attimi più svariati delle nostre giornate, a fatica, e che poi a fatica dobbiamo difendere da chi già ha concluso e ora cerca in noi quello che “dovremmo” essere. E chi non pensa subito, nominata l'adolescenza, ai tipici litigi familiari, alle porte chiuse, alla musica impertinente, ai silenzi testardi e agli sguardi fuggenti? Non sono forse tutti tentativi di ripararsi da mani irruente, che vorrebbero imporci forme cui non apparteniamo?



Così continuiamo a variare, andando per tentativi, rinunciando a ciò che fa meno male, e aggrappandoci a ciò che non siamo disposti a sacrificare.

Al contrario dell'argilla, non esiste cottura che ci cristallizzi, e chi più si indurisce sarà destinato a spezzarsi, incapace di adattarsi. Cerchiamo per tutta la vita la forma che nell'adolescenza cominciamo a intuire, e se la vita è gentile ne troviamo una che ci soddisfi, ci adagiamo in essa e ne abbracciamo il sapore. Ma noi siamo argilla, e argilla restiamo. Creatori di noi stessi, di ogni nostro respiro. E da ragazzi più che mai artisti, con l'ossessione costante di creare e definire e ampliare e difendere la nostra opera



Come è stata la sua adolescenza?

Se guardo indietro e ripenso alla mia adolescenza, posso solo dire che è stato un periodo felice in cui avevo tutto e lo sapevo, con una spensieratezza che si può avere solo in quegli'anni. Vivevo in Abruzzo, frequentavo il liceo scientifico, avevo tutta la mia famiglia con me e non mi mancava nulla.

Che consigli si sente di dare a noi adolescenti?

Di godersi quella spensieratezza che non tornerà, ma anche di pensare bene al futuro e di continuare a seguire i propri sogni, anche se sembrano troppo lontani e la strada sembra troppo lunga. Di non sprecarla, di non sprecare tutte le opportunità che la scuola ci dà.



Secondo lei il periodo dell'adolescenza era più facile ai suoi tempi?

Non sono così vecchia, la mia adolescenza è stata uguale alla vostra!!! Avevamo già i telefoni cellulare l'accesso ad internet: una differenza è che noi non avevamo l'intelligenza artificiale, quindi alcune cose(tipo matematica) non si potevano fare con internet. Però avevamo tutti Instagram e Facebook, dove postavamo ogni secondo della nostra vita, anche più di volte

C'è stato un prof. che le ha fatto capire qual era la strada da prendere?

No, purtroppo non ho avuto questa fortuna.

Nella mia scuola il rapporto con i professori era molto formale, freddo e distaccato, anche l'orientamento universitario che abbiamo avuto è stato scarso e inefficace. La mia strada l'ho trovata vivendo, sbagliando strada e cercando di capire quale fosse il MIO percorso..

Lei andava tanto in giro con i suoi amici o preferiva rimanere a casa?

Uscivamo tutti i sabati in piazza, o sul lungomare (da maggio a settembre), c'era una sola piazza non potevi sbagliare. Stavamo lì tutto il tempo, mai a casa.

Cosa cambierebbe della sua adolescenza e perché?

Cambierei alcune amicizie, che poi mi hanno tradita. Ci sono persone che abbiamo paura di allontanare per non rimanere da soli, ma poi crescendo si arriva a capire che è meglio "pochi e buoni"

Professor Samuele Simionato, secondo lei quali sono gli elementi psicologici che caratterizzano maggiormente l'adolescenza?

L'adolescenza viene spesso descritta dagli adulti come un periodo di ribellione, disobbedienza e conflitto. In realtà è una fase molto più complessa: il cervello sta attraversando una profonda trasformazione e questo influenza emozioni, comportamento e relazioni. Gli adolescenti sono più sensibili al giudizio degli altri, vivono le emozioni in modo intenso e spesso fanno fatica a controllare certi impulsi. Non è semplicemente “colpa loro”, ma una naturale fase dello sviluppo.

In che modo cambia il cervello durante l'adolescenza?

Possiamo immaginarlo come un aggiornamento del sistema operativo. Il cervello crea nuove connessioni neuronali e nuove possibilità di apprendimento. Allo stesso tempo elimina quelle meno utilizzate. È il principio del *use it or lose it*: ciò che si esercita si rafforza, ciò che non si usa tende a perdersi. Per questo l'adolescenza è il momento ideale per sviluppare competenze, passioni e abitudini positive.

Negli ultimi anni lo sviluppo del corpo sembra anticipare quello mentale. È d'accordo?

Dal punto di vista fisico, i processi biologici restano abbastanza simili nel tempo. Ciò che è cambiato molto è il contesto sociale. Un tempo i giovani raggiungevano prima l'autonomia: iniziavano a lavorare presto e costruivano la propria indipendenza già in età adolescenziale. Oggi il percorso scolastico e universitario si prolunga e spesso si diventa autonomi più tardi. Per questo può sembrare che la maturità arrivi dopo.



Qual è l'aspetto più difficile dell'adolescenza dal punto di vista scientifico ed emotivo?

Sicuramente il fatto che molti cambiamenti non siano facilmente controllabili. Per esempio il ritmo sonno-veglia cambia, e molti adolescenti faticano ad addormentarsi presto. Questo può essere interpretato come pigrizia, ma spesso ha basi biologiche.

Dal punto di vista emotivo, invece, le emozioni vengono vissute con maggiore intensità.

Ansia, stress e insicurezze possono incidere molto, perché il cervello è ancora estremamente plastico. È quindi una fase di grande opportunità, ma anche di particolare fragilità.

Che consigli darebbe agli adolescenti per affrontare al meglio questo periodo?

Direi di vivere questa fase con consapevolezza, sapendo che è un momento unico che non tornerà più. Bisognerebbe cogliere le occasioni, provare nuove esperienze e non lasciarsi frenare troppo dalla paura di sbagliare. Allo stesso tempo è importante ascoltare chi ha più esperienza, anche quando sembra difficile farlo. Crescere significa trovare un equilibrio tra libertà e responsabilità.

Se dovesse descrivere l'adolescenza con una metafora scientifica, quale sceglierebbe?

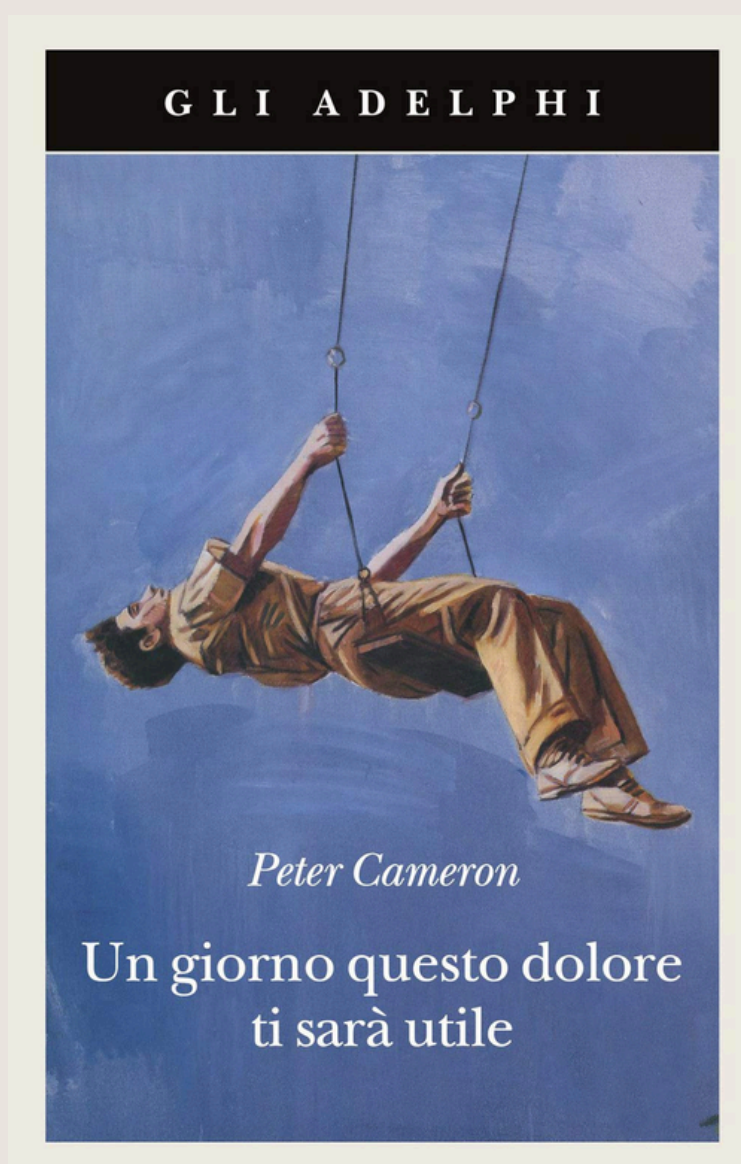
La paragonerei a un materiale termoplastico: quando viene riscaldato può essere modellato facilmente e assumere nuove forme. Una volta raffreddato mantiene quella forma, anche se può essere modificato di nuovo con maggiore fatica. L'adolescenza è proprio questo: il periodo in cui la mente è più plasmabile e tutto ciò che si vive lascia un'impronta profonda nella persona adulta.

-Vi suggeriamo dei libri-



Eppure cadiamo felici - Enrico Galiano

Gioia è una diciassettenne alle prese con solitudine, esclusione sociale e problemi familiari. I suoi unici punti di riferimento sono l'amica immaginaria Tania e il professore di filosofia Bove. Una sera decide di uscire e incontra Lo, un ragazzo simile a lei, con cui condivide emozioni e confidenze. Quando Lo sparisce improvvisamente, Gioia continua a cercarlo con determinazione, arrivando anche a confrontarsi con la giustizia; sarà proprio l'amore a guidarla nelle sue scelte.



Un giorno questo dolore ti sarà utile - Peter Cameron

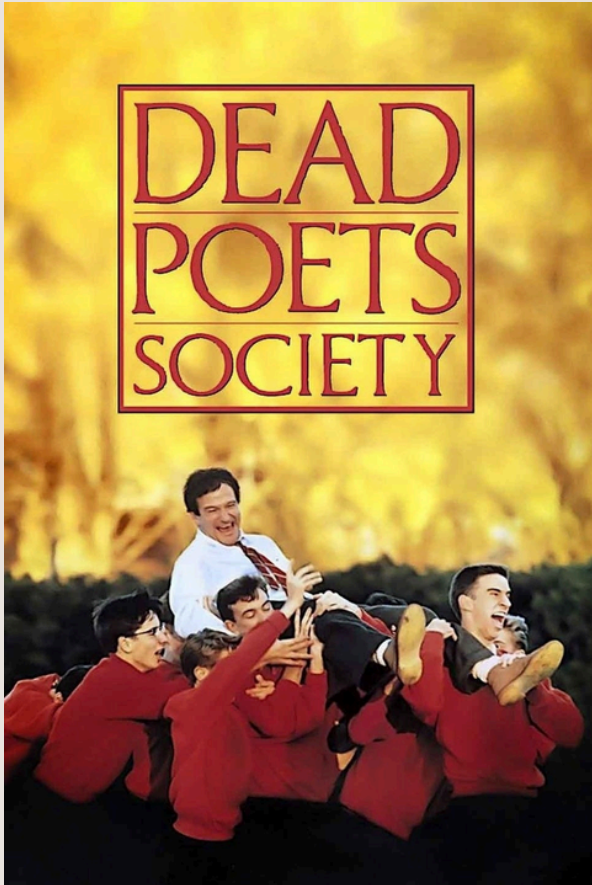
Jack Sveck è un diciottenne molto intelligente ma isolato, che rifiuta il percorso tradizionale che la società gli propone. Nonostante sia stato ammesso alla Brown University, non vuole continuare gli studi e sogna una vita solitaria in una fattoria nel Midwest, dedicata alla lettura. Durante l'estate lavora nella galleria d'arte della madre, dove inizia a osservare la sua famiglia con maggiore consapevolezza. L'unico vero punto di riferimento è la nonna Nanette, con cui riesce a comunicare sinceramente. Per combattere la noia, crea un profilo falso su un sito di incontri e intraprende uno scambio di messaggi con il direttore della galleria, John. Questa esperienza lo porterà a capire che, pur sentendosi diverso, deve affrontare e vivere anche il dolore.



La dura verità - Diario di una Schiappa

Greg è un adolescente desideroso di crescere, che dopo un litigio con un amico cerca di farsene uno nuovo, senza successo a causa della scuola e della situazione familiare. Nonostante combini diversi guai, continua a pensare al vecchio amico e alla fine decide di riavvicinarsi a lui: i due si riconciliano e tornano amici come prima.

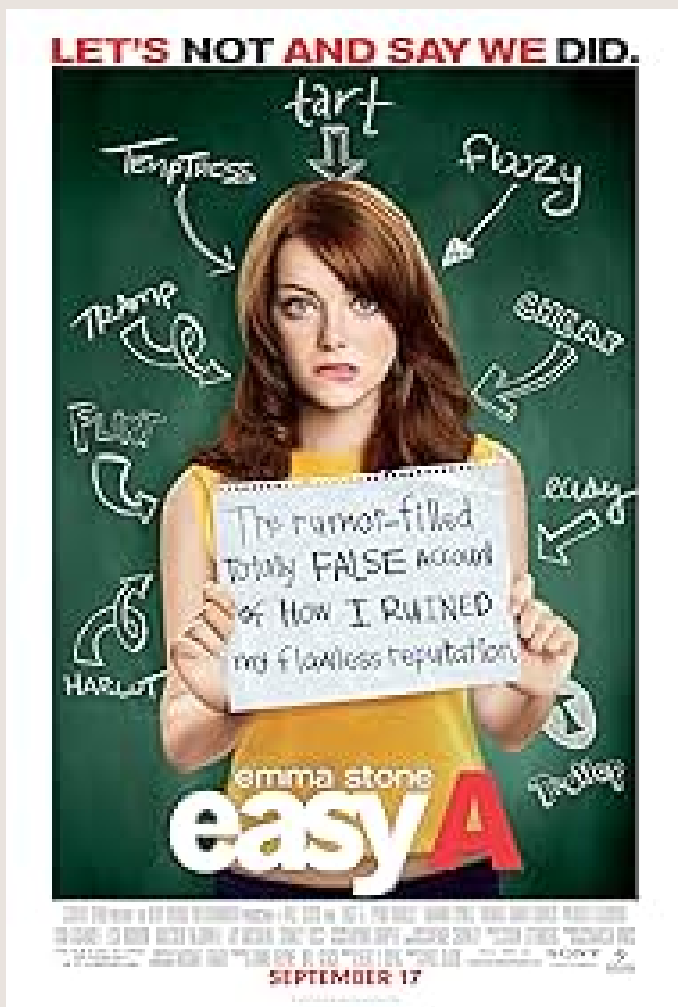
-Vi suggeriamo dei film-



Dead poet society

Dead Poets Society racconta di un gruppo di studenti in un severo collegio degli anni '50, la cui vita cambia grazie al professore John Keating, che li incoraggia a pensare liberamente e a seguire le proprie passioni.

I ragazzi fondano una società segreta per leggere poesie e esprimersi, ma il loro desiderio di libertà entra presto in conflitto con le rigide regole della scuola e le aspettative delle famiglie.



Easy A

Easy A segue la vita di Olive Penderghast, una liceale che racconta una piccola bugia sulla sua vita sentimentale. La voce si diffonde rapidamente a scuola e Olive diventa improvvisamente molto popolare, ma anche oggetto di pettegolezzi e giudizi. Per sfruttare la situazione, decide di mantenere la sua nuova reputazione, fingendo relazioni con altri studenti per aiutarli a migliorare la propria immagine. Col tempo, però, le bugie iniziano a complicarsi e la sua vita diventa sempre più difficile da gestire, mettendo in discussione la sua identità e il modo in cui gli altri la vedono.



Love And Monsters

Love and Monsters racconta la storia di Joel Dawson, un ragazzo che vive in un mondo post-apocalittico in cui mostri giganti hanno preso il controllo della Terra.

Dopo anni trascorsi nascosto in un bunker con altri sopravvissuti, Joel decide di affrontare i pericoli del mondo esterno per raggiungere la sua ex ragazza, Aimee.

Durante il viaggio, tra creature pericolose e territori sconosciuti, Joel impara a sopravvivere, supera le proprie paure e cresce come persona, mettendo alla prova il suo coraggio e le sue motivazioni.

EGON SCHIELE

Un autore capace di mettere a nudo l'angoscia e la sessualità umana

Spesso da bambini i genitori ripetono la frase “è una fase di transizione, non si è né carne né pesce” o “quando sarai adolescente inizierai a cercare la tua identità, a chiederti chi sei”. Possono sembrare ammonimenti "pre confezionati", privi di un reale valore morale, quasi cantilene a cui inizialmente rispondiamo con sbuffi e spallucce. Solo dopo esser stati inglobati dal vortice tumultuoso, che è l'adolescenza, si rivela il caos di cui le generazioni precedenti avevano tentato di metterci in allerta. Il primo Novecento diventa a sua volta un'età di passaggio collettiva, un'adolescenza storica in cui l'umanità perde stabilità.



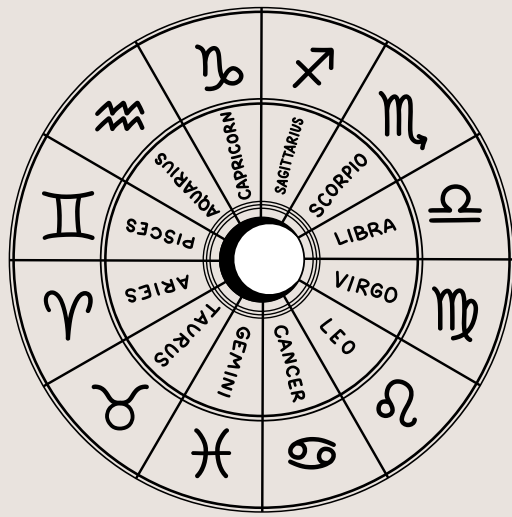
La Seconda Rivoluzione Industriale stravolge i ritmi della vita, accelera tutto, produce città sovraffollate, corpi sfruttati, identità sradicate. L'io sociale si spacca. L'uomo moderno si ritrova sospeso, senza una forma definita, come se fosse intrappolato in un corpo ancora non adulto e già non più infantile. In questo scenario interviene Sigmund Freud nei “Tre saggi sulla teoria sessuale”, dove smonta ogni idea pulita e ordinata dell'essere umano. L'erotismo non è decorazione della vita psichica ma il suo nucleo più primitivo, una spinta che nasce presto e cresce in modo disordinato.

Nell'adolescenza questa forza esplode senza controllo: il desiderio diventa invasivo, il corpo non è più neutro ma carico, teso, spesso fonte di disagio e vergogna. La sessualità non costruisce equilibrio ma lo distrugge, trascina l'identità in una continua instabilità, in cui il soggetto non riesce a riconoscersi. È dentro questa frattura che si inserisce Egon Schiele, artista dell'Espressionismo viennese, che porta il corpo allo scoperto senza alcuna protezione estetica. Nei suoi autoritratti il corpo non è mai armonico, ma deformato, scavato, quasi consumato.

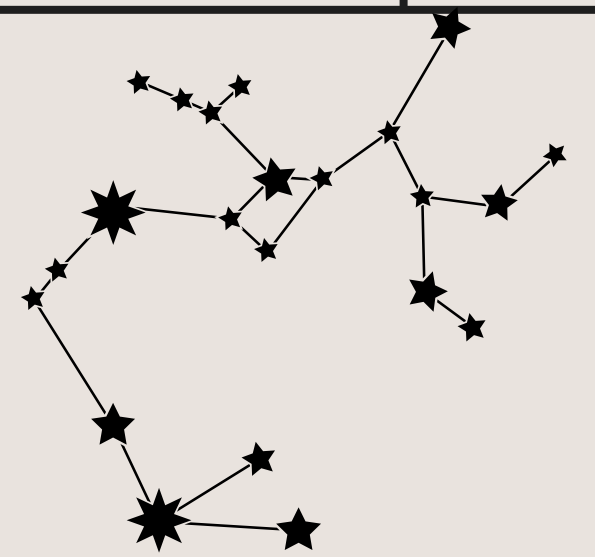
Nell'Autoritratto nudo virile, le linee sono nervose, taglienti, come se la pelle fosse attraversata da tensioni interne che la lacerano. Gli arti appaiono storti, sproporzionati, incapaci di sostenere davvero la figura, sono parte di un'identità non avesse ancora trovato un centro stabile. La nudità è totale e aggressiva. I genitali sono esposti in modo diretto, non come provocazione estetica ma come esposizione cruda di una sessualità non domata. Nell'adolescenza questa forza esplode senza controllo, il desiderio diventa invasivo, il corpo non è più neutro ma carico, teso, spesso fonte di disagio e vergogna.

La sessualità non costruisce equilibrio ma lo distrugge, trascina l'identità in una continua instabilità, in cui il soggetto non riesce a riconoscersi. È dentro questa frattura che si inserisce Egon Schiele, artista dell'Espressionismo viennese, che porta il corpo allo scoperto senza alcuna protezione estetica. Nei suoi autoritratti il corpo non è mai armonico, ma deformato, scavato, quasi consumato.

Nell'Autoritratto nudo virile, le linee sono nervose, taglienti, come se la pelle fosse attraversata da tensioni interne che la lacerano. Gli arti appaiono storti, sproporzionati, incapaci di sostenere davvero la figura, sono parte di un'identità non avesse ancora trovato un centro stabile. La nudità è totale e aggressiva. I genitali sono esposti in modo diretto, non come provocazione estetica ma come esposizione cruda di una sessualità non domata.



OROSCOPO



ARIETE

Aspettative del mese: Hai voglia di dimostrare chi sei e di metterti in gioco. Sarà un mese pieno di energia e nuove occasioni.

Amore del mese: Una cotta improvvisa potrebbe sorprenderti. Sii spontaneo, ma non correre troppo.

Memoria del mese: Ricorderai un momento in cui hai capito quanto vali davvero.

TORO

Aspettative del mese: Cerchi stabilità, ma qualcosa cambierà i tuoi piani. Accetta le novità senza paura.

Amore del mese: Un legame sincero si rafforza. Se sei single, occhi aperti tra gli amici.

Memoria del mese: Ti tornerà in mente un'estate felice o un ricordo rassicurante.

GEMELLI

Aspettative del mese: Mille idee in testa e tanta voglia di fare. Attenzione solo a non disperdere energie.

Amore del mese: Flirt e messaggi inattesi animeranno il mese. Divertiti, ma sii chiaro.

Memoria del mese: Un vecchio messaggio o una foto riaccenderanno emozioni passate.

CANCRO

Aspettative del mese: Sentirai il bisogno di capire meglio te stesso e i tuoi sentimenti.

Amore del mese: Emozioni profonde in arrivo. Chi ti piace potrebbe avvicinarsi più del previsto.

Memoria del mese: Un ricordo di famiglia o d'infanzia ti darà forza.

LEONE

Aspettative del mese: Vuoi brillare e farti notare. Sarà il momento giusto per osare.

Amore del mese: Fascino alle stelle: potresti conquistare qualcuno facilmente.

Memoria del mese: Ripenserai a una vittoria personale che ti renderà orgoglioso.

VERGINE

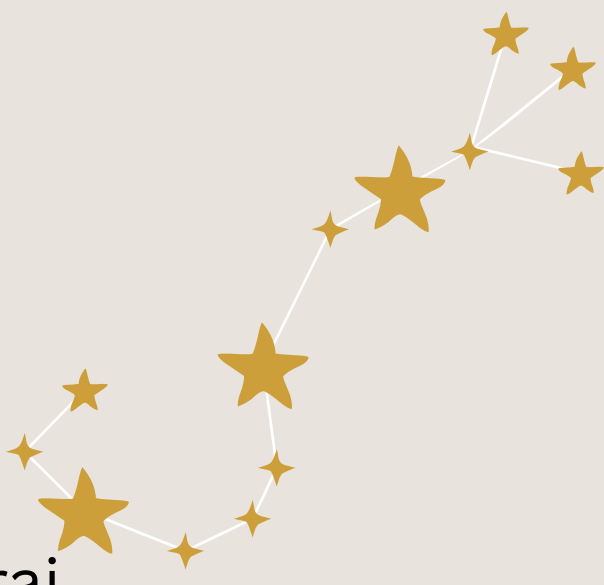
Aspettative del mese: Vuoi ordine nella tua vita, ma il caos adolescenziale ti sorprenderà.

Amore del mese: Ti piacerà qualcuno di inaspettato. Lascia spazio all'imprevisto.

Memoria del mese: Un errore passato ti insegnerà qualcosa di importante.

		RogNews		
--	--	---------	--	--

OROSCOPO



BILANCIA

Aspettative del mese: Cerchi equilibrio tra scuola, amici e tempo per te. Ce la farai.
Amore del mese: Atmosfera romantica: incontri dolci e dialoghi sinceri favoriti.
Memoria del mese: Ricorderai una persona che ti ha fatto sentire speciale.

SCORPIONE

Aspettative del mese: Mese intenso, pieno di domande interiori e desiderio di cambiamento.
Amore del mese: Passioni forti e gelosie da controllare. Vivi tutto con calma.
Memoria del mese: Un ricordo nascosto tornerà a galla facendoti riflettere.

SAGGITARIO

Aspettative del mese: Hai voglia di libertà e nuove esperienze. Segui il tuo entusiasmo.
Amore del mese: Possibili incontri durante uscite o nuove amicizie.
Memoria del mese: Ti verrà in mente un’avventura che ti farà sorridere.

CAPRICORNO

Aspettative del mese: Vuoi risultati concreti e maturità. Sarai più determinato del solito.
Amore del mese: Dietro la tua riservatezza c’è tanta dolcezza: qualcuno lo noterà.
Memoria del mese: Un sacrificio passato ti ricorderà quanto sei forte.

ACQUARIO

Aspettative del mese: Ti senti diverso dagli altri e questo sarà il tuo punto di forza.
Amore del mese: Colpi di scena sentimentali e attrazioni insolite in arrivo.
Memoria del mese: Un ricordo legato a un’amicizia ti emozionerà.

PESCI

Aspettative del mese: Sensibilità alta e sogni grandi. Fidati del tuo intuito.
Amore del mese: Romanticismo e fantasia coloreranno il mese. Possibile dichiarazione.
Memoria del mese: Un sogno o un ricordo lontano torneranno a parlarti.

